

Il programma di giovedì 11 maggio

Pavia, complesso di S. Salvatore
Giovedì 11 maggio 2017

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Introduce Don Franco Tassone - Parroco di San Mauro

Coordina Virginio Cantoni, Università di Pavia

Ore 9.15 Mons. Corrado Sanguineti, Vescovo di Pavia

Gian Marco Centinaio, Senatore della Repubblica
Cristina Cappellini, Assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia

Massimo Garavaglia, Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione di Regione Lombardia

Giacomo Galazzo, Assessore alla Cultura Pavia

Susanna Zatti, Direttore dei Musei Civici di Pavia e curatrice della mostra sui Longobardi

Omodeo Salè, Presidente dell'Associazione Italia Fenice

Ore 10.00 Luca Rinaldi, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Lombardia Occidentale

Fabio Rugge, Rettore dell'Università degli Studi di Pavia

Ore 10.30 Maria Teresa Mazzilli Savini, Università di Pavia

Novità storica critiche su S. Salvatore dalla pubblicazione del 2001 al progetto AIF in corso, sui monasteri imperiali di Pavia

Saverio Lomartire, Università del Piemonte Orientale
San Salvatore da mausoleo regio longobardo a monastero imperiale: che cosa possono dirci le più recenti tecniche di prospezione

Luisa Erba, Università di Pavia

Peculiarità della Riforma di Santa Giustina a Pavia: i monasteri di S. Spirito e S. Salvatore

Ore 11.30 Roberto Nessi, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio

Rosanina Invernizzi, Soprintendenza Beni Archeologici della Lombardia

L'operato degli organismi di tutela per S. Salvatore dal secolo XIX al futuro

Roberto Pitolini, redattore del progetto

Piccolo Chiostro

Presentazione del progetto parrocchiale per il riuso del Piccolo Chiostro

Luca Colombi, Università di Pavia

Un laboratorio didattico per un progetto di riuso dell'antico complesso monastico benedettino

Silvana Colombi, Liceo Artistico Alessandro Volta di Pavia

Un esperimento didattico a San Salvatore

Ore 13.00 Rinfresco

Ore 14.30 Visita guidata a cura del FAI

Il convegno nel 1° anniversario dell'acquisto del Piccolo Chiostro nella parrocchia guidata da don Tassone

"Salviamo il Salvatore"

Giovedì 11 maggio ricorre il primo anniversario dell'acquisto del Piccolo Chiostro da parte della parrocchia del Ss. Salvatore di Pavia.

L'operazione si è conclusa felicemente grazie alla onlus ad esso intitolata, dopo le contrattazioni di diverso genere durate diciotto mesi e a seguito di richieste almeno trentennali, sottoscritte dai Vescovi succedutisi nella sede di san Siro e risultate vane.

Il workshop dell'11 maggio intende presentare, in una cornice che contribuisca a richiamare l'attenzione delle autorità, un progetto per "Salvare il Salvatore". L'occasione consentirà di rendere noto il lavoro condotto per otto anni, volontariamente e gratuitamente, da un architetto, grazie al prezioso contributo del quale è stato possibile elaborare il progetto emblematico, che, superata la selezione tra venti progetti del genere, verrà finanziato per 2/3 dalla Regione. Dopo aver ottenuto le autorizzazioni dalle autorità ecclesiastiche e il nulla osta dalla Sovrintendenza e dal Comune, confidiamo che l'incontro dell'11 maggio favorisca le sinergie necessarie per concludere almeno il primo lotto, attraverso l'aiuto di chi contribuirà al conto di Banca Prossima.

Il convegno vedrà, accanto alla rappresentanza della parrocchia, la presenza degli esponenti del comitato scientifico, dell'Ordine degli ingegneri e degli archi-



Il complesso visto dall'alto



Don Franco Tassone

tetti, della Facoltà di ingegneria dell'Università, che attraverso il corso di restauro introdurrà trenta studenti disposti a realizzare un progetto su tutto

l'impianto, e i ragazzi del Liceo artistico, che, accompagnati dai loro docenti, completeranno il progetto di restauro complessivo, per salvare in toto l'antico monastero, come è nostra intenzione ultima. Ecco perché, nonostante ogni giorno ci siano "trial and error", continuiamo a sperare che, con il costante invito a conoscere il complesso di San Salvatore, il Piccolo e, finalmente, il Grande Chiostro non siano abbandonati come oggi, ma rimangano oggetto di studio. Sono convinto, nella fedeltà all'antica tradizione ecclesiale di duemila anni di storia, che gli accordi si siglino nei concili e a tavola con la "fractio panis" e la condivisione, e, pertanto, rinnovo la mia stima e auspicio di celebrare con voi l'11 maggio, giorno

di san Maiolo, per condividere e valorizzare il contributo di ciascuno. Il monaco che riportò l'unità e la vita buona nei monasteri vegli sul nostro desiderio di veder uniti gli sforzi per raggiungere l'obiettivo, impensabile fino a poco tempo fa, di restituire credibilità e valore all'antico edificio, grazie al nuovo progetto di risanamento nel rispetto delle varie competenze. Certi, come dice il Papa, che il tempo è superiore allo spazio, cioè che è meglio attivare dei processi che occupar degli stalli, continueremo a creare sinergie e a suscitare motivazioni per "Salvare il Salvatore".

Don Franco Tassone
(Parroco del Ss. Salvatore)